

L'ERBAZZONE BUONO E SOLIDALE

Per la prima volta, l'azienda gastronomica Righi e l'associazione internazionale Ring14 si uniscono per un evento solidale dal sapore tipicamente reggiano. Il prossimo 24 Novembre, in occasione della festività di S. Prospero, sarà allestito in centro a Reggio Emilia uno stand per la vendita al pubblico di prodotti gastronomici a marchio Righi, gratuitamente donati dall'azienda all'associazione Ring14, con l'obiettivo

di raccogliere fondi per la ricerca genetica sulle malattie rare dei bambini. Lo stand sarà gestito dai volontari dell'associazione, in collaborazione con gli Alpini di Reggio Emilia.

Righi è l'azienda di Reggio Emilia altamente specializzata nella produzione di prodotti da forno surgelati, in particolare torte salate di pasta sfoglia ed altri prodotti gastronomici legati alla tradizione emiliana, come la pasta all'uovo ripiena, ormai affermati

da tempo sul mercato nazionale e conosciuti anche all'estero. Nata da un laboratorio artigianale quasi 20 anni fa, l'azienda ha notevolmente ampliato nel corso degli anni, le proprie dimensioni e la gamma dei prodotti, sviluppando una linea di torte rustiche salate a partire dall'Erbazzone reggiano (torta salata con ripieno a base spinaci). L'associazione internazionale ring14 nasce come Onlus a Reggio Emilia nel Maggio del 2002 dall'iniziativa di un

gruppo di famiglie con bambini colpiti da una malattia genetica rara, provocata da alterazioni del Cromosoma 14: ad oggi è l'unica associazione al mondo ad occuparsi di tali patologie, coinvolgendo più di 160 famiglie. L'impegno di RING 14 si divide tra l'ambito sociale e quello medico-scientifico. I bambini affetti da sindromi rare presentano gravi disabilità, ritardi psicomotori e del linguaggio. Perché finanziare la ricerca genetica? Per lo studio

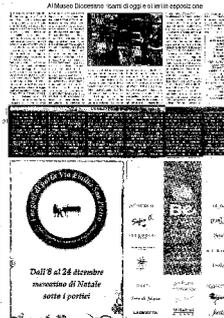
delle sindromi del cromosoma 14 l'investigazione genetica è fondamentale perché rappresenta la base per comprendere i meccanismi di modifica e trasformazione che avvengono a livello cromosomico e che possono, pertanto, indicare le successive strategie di ricerca scientifica. Negli ultimi anni, l'associazione RING14, in collaborazione con l'Istituto di Genetica Medica della Cattolica di Roma, è riuscita ad analizzare i campioni di sangue

dei bambini affetti da questa patologia, utilizzando le più sofisticate tecniche all'avanguardia che hanno saputo descrivere i "punti di rottura" responsabili delle modificazioni cromosomiche. Ora la ricerca scientifica necessita di ulteriori fondi, per poter proseguire l'analisi dei diversi campioni biologici, al fine di individuare i geni responsabili dei principali sintomi delle alterazioni del cromosoma 14.

Pagina 11

SPECIALE SAN PROSPERO
Anni scritti con il filo

Al Museo Diocesano: ogni giorno si fa un'esperienza



Dall'8 al 24 dicembre
invenzione di Natale
arte e pasticceria